

**VENERDÌ**  
Ore 10.00**FALCONIERE PER UN GIORNO**

LUGLIO: Venerdì 3 e Venerdì 24

AGOSTO: Venerdì 7 e Venerdì 28

- Ritrovo ore 10.00 al Ciampedie



Per il falconiere la pratica dell'arte, nella sua accezione più pura non è un passatempo ma uno stile di Vita:

*"Il falconiere non trascuri l'arte e l'esercizio tecnico, ma si appassioni e perseveri in essa così che, anche quando sarà diventato vecchio, non si dedichi meno a quest'arte poiché tutto procederà da quell'amore che egli avrà verso di essa".*  
(De arte venandi cum avibus)

La falconeria, arte venatoria, ha una storia antichissima. Sia in Mesopotamia che nell'antica Cina, abbiamo testimonianze di caccia col falco.

Importanti collegamenti commerciali ne agevolano la diffusione su più direttrici: il mondo arabo, il Kazakistan, la Russia e da qui fino in Cecoslovacchia, Austria, Germania, Italia, Francia e Spagna. L'Europa viene raggiunta soprattutto con le migrazioni germaniche poco prima della fine del IV sec. d.C.

Fu durante il Medioevo che la falconeria raggiunse la sua massima diffusione, tanto che era praticata da alcuni sovrani, come Carlo Magno, che spesso la cita nei suoi capitoli, e come Enrico I di Germania, detto l'Uccellatore, proprio per la sua passione venatoria. Durante il XIII secolo, in particolare alla corte di Federico II, nel Regno delle Due Sicilie, la falconeria diviene una vera e propria scienza.

Oggi viene praticata più per hobby che come sport venatorio.

Per un giorno vivi l'emozione di una tradizione secolare e lasciati cullare da un antico sogno medioevale

In caso di pioggia l'evento potrà essere annullato



<b>LUNEDÌ</b>	Nordic Walking/Trekking ore 9.30
<b>MARTEDÌ</b>	Nella tana dello scoiattolo ore 10.15 - (Te coa de la schieràtola)
<b>MERCOLEDÌ</b>	Fly-line/orienteering ore 9.15 - (La lanterna delle Vivane)
<b>GIOVEDÌ</b>	Geologia e leggende/storia ore 9.30
<b>VENERDÌ</b>	Falconiere per un giorno ore 10.00 Venerdì 3 e 24 Luglio Venerdì 7 e 28 Agosto
<b>SABATO</b>	Nella tana dello scoiattolo ore 10.15 - (Te coa de la schieràtola)
<b>DOMENICA</b>	Sapori, sapere e dintorni ore 9.00

**ALTRE ATTIVITÀ:**

- **QUINTA RASSEGNA MUSICALE**  
IL CANTO INCANTATO - "L'eco del bosco"  
**Domenica 26 luglio** - Ciampedie ore 14.30
- **SALUTO ALL'ALBA** - Trio Wind Canvas  
**Mercoledì 19 agosto** - Pra Martin ore 6.00

- **NOTTE DI SAN LORENZO**  
Con il Gruppo Astrofili di Fiemme  
**Lunedì 10 agosto**  
Funivia aperta dalle ore 20.30 alle 23.00

aregrafica.tn.it - 0462.230018



Catinaccio Impianti a Fune S.p.a. - 38039 Vigo di Fassa - Sèn Jan (TN) - Tel. +39.0462.763242  
info@catinacciodolomiti.it - www.catinacciodolomiti.it

**Attività gratuite con istruttore****Dal 15 giugno al 13 settembre**

Tutte le attività hanno luogo al Ciampedie, raggiungibile con la Funivia da Vigo di Fassa o con le seggiovie da Pera di Fassa.

Impianti di risalita e percorso Fly-line a pagamento

Si consiglia abbigliamento e calzature adeguate



**LASCIATI TRASPORTARE...  
VIVI LA MONTAGNA**

**DOMENICA**  
Ore 9.00**SAPORI, SAPERE E DINTORNI**

- Ritrovo ore 9.00 al Ciampedie
- Arrivo per le 12.30 al Vael e sosta per il pranzo (facoltativo al sacco o ai due rifugi "Roda di Vael" e "Baita Marino Pederiva")
- Partenza dal Ciampedie alle ore 09.00 verso la Roda di Vael per i sentieri o "Vial de le feide" o "Alta via dei Fassani"



Ci inoltriamo nella storia della valle, nella storia ladina, ripercorrendo le tappe della vita rurale prima dell'avvento del turismo. Dall'agricoltura all'allevamento, il processo che ha modificato la vita contadina, dove suprema era una economia di sussistenza basata principalmente sulla coltivazione di patate, grano e segala. Pian piano, nel corso dei secoli presero piede anche piccoli allevamenti che portarono poi alla trasformazione del latte in pregiati e ora famosi formaggi. Durante il percorso potremmo ammirare i più bei fiori dolomiti come le stelle alpine, e la nigritella. E non solo, avremmo modo di incontrare anche le marmotte e scorgere i loro molteplici sotterranei, sentire i richiami delle sentinelle e molto probabilmente le potremmo vedere mentre giocano o prendono il sole. Dalla Roda procediamo comodamente sul largo sentiero Hirzelweg (n. 549) a quota 2200 m. L'itinerario è intitolato a Hirzel, editore di Lipsia appassionato escursionista delle Dolomiti, che ha promosso la realizzazione di questo tracciato pressoché orizzontale. A cento metri ad est suggeriamo di fermarsi per osservare, con un po' di fortuna, le marmotte nel sottostante Vallone di Pasché. Proseguendo raggiungeremo il monumento a Theodor Christomannos, un'aquila in bronzo alta tre metri situata in posizione panoramica sulle Valli di Fassa e d'Ega. In seggiovia torneremo al Passo di Costalunga dove potremmo già ammirare l'imponente residenza estiva della principessa "Sissi", il Grand Hotel Carezza.

- A valle alle ore 14.20/14.30 circa l'autobus della linea Sad, per Vigo di Fassa e Pera di Fassa, il successivo è alle ore 16.20/16.30 circa.



Il numero dei partecipanti potrà essere limitato a discrezione dell'accompagnatore.



**LUNEDÌ**  
Ore 9.30

**NORDIC WALKING/TREKING**  
(Kneipp sotto le cime dolomitiche)

- Partenza alle ore 9.30 dal Ciampedie. Escursione verso il Gardeccia con apprendimento della tecnica del Nordic Walking e della camminata in montagna.



Il Nordic Walking è una fantastica disciplina sportiva che si pratica all'aria aperta, un allenamento dolce che sviluppa resistenza, forza e fitness. È l'esercizio perfetto per ottenere una semplice riduzione di peso senza affaticare le articolazioni. Con la nostra guida, non solo imparate a camminare correttamente con i bastoncini, ma proverete l'esperienza di un percorso di idroterapia tra i ciottoli del ruscello e sotto le cime dolomitiche. Forza e coraggio, toglietevi gli scarponi e i calzini e immergete i vostri piedi nell'acqua del ruscello! Camminando sulle pietre e tra i canti della natura, proverete subito un sollievo terapeutico. Vi farà da sfondo lo scenario dolomitico e oltre al benessere del corpo, scoprirete l'armonia della vostra essenza.



**MARTEDÌ / SABATO**  
Ore 10.15

**“TE COA DE LA SCHIERÀTOLA”**  
(Nella tana dello scoiattolo)

- Partenza alle ore 10.15 dal Ciampedie.



Facile gita di 2 ore circa, adatta a tutti dove oltre ad ammirare e conoscere il bosco e le sue piante, entreremo proprio dove vivono gli scoiattoli. L'habitat naturale dello scoiattolo è rappresentato da boschi e foreste sia di conifere sia di latifoglie. Si può spingere anche fino a quote di 2.000 m s.l.m. Ha abitudini diurne e passa la notte all'interno di cavità di alberi, è un animale arboricolo, abile saltatore. Si nutre di noci, gemme, germogli, ghiande, funghi e frutta, ma può completare la sua dieta con piccoli animali, uova, insetti. Fanno cospicue scorte di cibo durante la stagione estiva, immagazzinandole in dispense ben nascoste, per poi attingerne nei periodi di scarsità (salvo dimenticarsene, collaborando così alla disseminazione delle piante).



**MERCOLEDÌ**  
Ore 9.15

**NON SOLO MONTAGNA RAGAZZI FLY-LINE / ORIENTEERING**  
(La lanterna delle Vivane)

- Specificare alla cassa la partecipazione alla gita. Costo comprensivo di impianti e Fly-line. Adulti € 20,00 • Junior € 15,00. I possessori di Panorama Pass o Dolomiti SuperSummer pagheranno direttamente alla cassa della Fly-line la corsa. Adulti € 12,00 • Junior € 10,00.
- Ritrovo ore 9.15 al Ciampedie.



Le Vivane nelle leggende ladine sono delle bellissime donne con tratti umani e tratti soprannaturali. Sono creature misteriose che popolano i boschi della val di Fassa, e vivono vicino a sorgenti di acqua all'interno delle grotte. Difficilmente potrai incontrarla nel bosco, e se succedesse, vedresti una bregostena. Molte sono le leggende legate a queste mistiche figure, ma noi ci limitiamo oggi a recuperare nel bosco le loro lanterne. Prima di tutto vi aspetta una adrenalinica discesa con la Fly-line fino a Pian Pecei, poi risalita con seggiovia al Ciampedie. Ecco adesso inizia la sfida a squadre. A ciascuna squadra verrà assegnato un colore e partirete, in contemporanea, per destinazioni diverse. Vi sarà consegnata una bussola e la direzione in gradi... e buona caccia. La squadra che troverà tutte le lanterne delle Vivane sarà premiata con un'altra discesa con la Fly-line.



**GIOVEDÌ**  
Ore 9.30

**GEOLOGIE LEGGENDE E STORIA**  
(sulla scia del diavolo delle dolomiti “TITA PIAZ”)

- Partenza alle ore 9.30 dal Ciampedie.
- Arrivo alle ore 12:30 al Vajolet e sosta per il pranzo (facoltativo al sacco o ai due rifugi “Vajolet” e “Preuss”).



Attraversando il “Sentiero della foresta” ci dirigiamo verso il Vajolet immergendoci nelle leggende e nel processo che i secoli hanno plasmato queste montagne. Giunti al Gardeccia, proseguiamo sulle orme di uno dei più noti alpinisti italiani, Tita Piazz che nell'estate 1898, non ancora ventenne, entrò nella storia dell'alpinismo con la salita solitaria della Torre Winkler sul Catinaccio. La fama di tale impresa varcò i confini nazionali. Nel 1903 Tita sposò Marietta Rizzi, figlia del gestore del rifugio Vajolet. Svolse spesso l'attività di guida alpina, accompagnando anche personaggi illustri, tra cui, nei primi anni del Novecento, re Alberto I del Belgio. Aprì una cinquantina di nuove vie, tra cui 32 nelle montagne della Val di Fassa, 16 sulle Dolomiti orientali e due nel gruppo del Kaisergebirge (Tirolo austriaco). Tita Piazz fu il principale promotore della costruzione, nel 1933, del Rifugio Re Alberto, posto a quota 2.621 m alla base delle Torri del Vajolet. Nel 1947, salì per l'ultima volta la torre Winkler, la più amata tra le torri del Vajolet nel gruppo del Catinaccio: erano trascorsi cinquant'anni da quel lontano 1897 quando, non ancora ventenne, aveva raggiunto la vetta per la prima volta. Morì il 6 agosto 1948 a causa di una banale caduta in bici.

